

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

152^a SEDUTA

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE 2019

Presidenza del Presidente MICCICHE'

A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE**Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE	5,6,7,9
FOTI (Movimento Cinque Stelle).....	5
SUNSERI (Movimento Cinque Stelle).....	6
CORDARO, <i>assessore per il territorio e l'ambiente</i>	6
ZITO (Movimento Cinque Stelle).....	7
MARANO (Movimento Cinque Stelle).....	8
ZAFARANA (Movimento Cinque Stelle).....	8
CALDERONE (Forza Italia).....	9

Disegni di legge

“Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi” (nn. 622-564-624-629/A) (Discussione): PRESIDENTE	3
“Riforma degli ambiti territoriali ottimali e nuove disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti” (nn. 290-49-76-179-267/A) (Rinvio del seguito della discussione): PRESIDENTE	3
SAVARINO, <i>presidente della Commissione e relatore</i>	3
“Disposizioni in materia di lobbying presso i decisori pubblici” (n. 343/A): “Istituzione di un Osservatore Regionale sulla Sicurezza degli Operatori Sanitari” (n. 457/A) “Riordino del settore dell'assistenza nelle aree pediatriche” (n. 503/A) (Discussione): PRESIDENTE	4

Gruppi parlamentari

(Comunicazione di ridenominazione di Gruppo parlamentare, di adesione allo stesso con contestuale cessazione di appartenenza a Gruppo parlamentare).....	5
---	---

Sulle modifiche al Regolamento

PRESIDENTE	4
ARICO' (DiventeràBellissima).....	4

La seduta è aperta alle ore 16.40**La seduta è aperta.**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi dico quello che dobbiamo fare. Intanto, questa è una nuova seduta rispetto a quella appena chiusa dall'onorevole Di Mauro, perché dobbiamo inserire, per fatti di obblighi di legge, il disegno di legge sui vitalizi che dobbiamo esaminare in Aula velocemente perché entro il 30 novembre bisogna esitarlo, secondo le indicazioni del legislatore nazionale.

Discussione del disegno di legge “Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi” (nn. 622-564-624-629/A)

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno “Discussione dei disegni di legge”.

Si passa alla discussione del disegno di legge “Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi” (nn. 622-564-624-629/A), posto al numero 1) dell'ordine del giorno, e fissiamo il termine per la presentazione degli emendamenti sino a lunedì prossimo, alle ore 12.00, e martedì, come prima cosa, dobbiamo esaminare questo disegno di legge perché altrimenti incorriamo nelle penalità previste dalla legge nazionale e non ce lo possiamo permettere.

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge «Riforma degli ambiti territoriali ottimali e nuove disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti» (nn. 290-49-76-179-267/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al seguito della discussione del disegno di legge “Riforma degli ambiti territoriali e nuove disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti”, posto al numero 2) dell'ordine del giorno.

Ha chiesto di parlare il Presidente della Commissione, Onorevole Savarino. Ne ha facoltà.

SAVARINO, *presidente della Commissione e relatore*. Signor Presidente, io avevo, come da accordi presi in Aula, convocato la Commissione per le riscritture ...

PRESIDENTE. Ma il Governo non è presente? Potete chiamare l'onorevole Cordaro? Un attimo soltanto.

CRACOLICI. E' sull'Aventino!

PRESIDENTE. No, non è sull'Aventino, è sceso, sta arrivando.
Prego, onorevole Savarino.

SAVARINO, *presidente della Commissione e relatore*. Le dicevo, avevo convocato per ieri mattina, le riscritture, così come eravamo rimasti in Aula, ed anche la riscrittura del secondo articolo con l'inserimento che il primo articolo non era indispensabile, ma alcuni principi vanno ripresi.

Ieri, però, per causa maltempo, alcuni colleghi mi hanno chiesto di rinviare perché non potevano arrivare a Palermo ed ho rinviato a domani mattina.

Per cui, io non ho ancora iniziato questo lavoro in commissione, domani mattina, per cui se possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno...

PRESIDENTE. L'accantoniamo, quindi.

SAVARINO, *presidente della Commissione e relatore*. Sì, io definisco questa cosa domani e, al massimo, martedì siamo pronti.

Discussione dei disegni di legge “Disposizioni in materia di lobbying presso i decisori pubblici” (n. 343/A); “Istituzione di un Osservatore Regionale sulla Sicurezza degli Operatori Sanitari” (n. 457/A); “Riordino del settore dell’assistenza nelle aree pediatriche” (n. 503/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al disegno di legge “Disposizioni in materia di lobbying presso i decisori pubblici” (n. 343/A), posto al numero 3) dell’ordine del giorno.

Anche questo disegno di legge è incardinato e fissiamo il tempo per la presentazione degli emendamenti sino a lunedì, alle ore 12.00, però, lo metteremo in Aula il mercoledì, non certamente il martedì, a meno che martedì non si faccia presto con il disegno di legge sui vitalizi.

Facciamo così allora: lo mettiamo all’ordine del giorno di martedì, se si riesce a fare, perché sui vitalizi facciamo velocemente, cosa di cui credo che un minimo di dubbio ci sia, ma se ci riusciamo, bene, altrimenti lo spostiamo poi a mercoledì.

Il termine per la presentazione degli emendamenti, quindi, fino a lunedì e in Aula il mercoledì pure questo.

Li vogliamo incardinare tutti i disegni di legge? Li incardiniamo tutti. L’onorevole De Domenico ci tiene, perché sono tutti e due suoi, fermo restando che vanno trattati dopo gli altri disegni di legge.

(Interruzione dell’onorevole Barbagallo)

Onorevole, se l’onorevole De Domenico ci tiene, perché dovrei dargli questo dispiacere? Non c’è motivo!

Fissiamo, allora, per tutti i disegni di legge il termine per la presentazione degli emendamenti fino a lunedì, dopodiché martedì mattina facciamo una riunione dei Presidenti dei gruppi parlamentari, vediamo di capire qual è la situazione in quel momento e decideremo quando mandarli in Aula, fermo restando che martedì pomeriggio, alle ore 16.00, si inizia, comunque, con il disegno di legge sui vitalizi.

Martedì, alle ore 15.00, facciamo riunione dei Presidenti dei gruppi parlamentari e, poi, alle ore 16.00, Aula; comunque, l’Aula di martedì, quali che siano le cose sopraggiate, in ogni caso, inizia con la trattazione del disegno di legge sui vitalizi.

Sulle modifiche al Regolamento

ARICO’. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARICO’. Signor Presidente, rispetto, anche, alla rassegna stampa che ognuno di noi ha avuto modo di leggere, anche le sue dichiarazioni sulla modifica del Regolamento...

PRESIDENTE. Mi deve dare il tempo di farle, però.

ARICO’. Mi perdoni.

PRESIDENTE. L’ordine dei lavori rimane questo. La seduta è conclusa. Convoco, a seguire, in Sala Lettura Deputati, la Commissione per il Regolamento per iniziare a discutere quelle che sono le modifiche del Regolamento nelle sue varie parti in cui va modificato, ma ne cominciamo a discutere oggi stesso.

Comunicazione di ridenominazione di Gruppo parlamentare, di adesione allo stesso con contestuale cessazione di appartenenza a Gruppo parlamentare

PRESIDENTE. Comunico che:

- con nota datata 13 novembre 2019, pervenuta in pari data alla Segreteria generale e protocollata al n. 7544/AulaPG del 13 novembre 2019, l'on. Nicola D'Agostino "n.q. di Presidente del Gruppo parlamentare 'Sicilia futura', comunica che lo stesso Gruppo, a decorrere dalla data odierna, è ridenominato 'S.F. Italia Viva'";
- con nota datata 13 novembre 2019, pervenuta in pari data alla Segreteria generale e protocollata al n. 7545/AulaPG del 13 novembre 2019, l'on. Luca Sammartino ha dichiarato di aderire al Gruppo parlamentare "S.F. Italia Viva";
- con nota datata 13 novembre 2019, pervenuta in pari data alla Segreteria generale e protocollata al n. 7546/AulaPG del 13 novembre 2019, l'on. Giovanni Cafeo ha dichiarato di aderire al Gruppo parlamentare "S.F. Italia Viva".

Conseguentemente, a decorrere dal 13 novembre 2019, gli onorevoli Sammartino e Cafeo cessano contestualmente di far parte del Gruppo parlamentare "Partito Democratico XVII Legislatura".

L'Assemblea ne prende atto.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

FOTI. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FOTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, approfitto dell'abbondanza di colleghi in Aula perché vorrei capire che tipo di andazzo dobbiamo prendere, se in quest'Aula si deve discutere quello che piace di più o quello che è utile per i siciliani.

Noi a luglio dello scorso anno, quindi nel 2018, abbiamo votato la trattazione d'urgenza della riforma degli IPAB. Tutto è fermo da dicembre dell'anno scorso. Non ci sono più notizie. Se qualcuno trova anche l'assessore Scavone, magari su "Chi l'ha visto", dato che va così tanto di moda anche per i parlamentari regionali bazzicare anche inappropriatamente in TV, così riportiamo un pochino una discussione che ha un senso per i siciliani.

Signor Presidente, noi abbiamo un gruppo di lavoratori che sono – dire "alla fame" è un eufemismo – abbandonati a se stessi, che devono sottostare alla tutela e vigilanza e controllo di un Assessorato di questa Regione, che non riescono ad avere risposte né per via amministrativa né per via legislativa da parte di questa Assemblea.

Della variazione di bilancio dello scorso anno, legge numero 24, sono stati assegnati pochi euro ad alcune strutture che, miracolosamente, sono riuscite a rientrare nei criteri scriteriati dell'Assessorato, mentre altre strutture, durante questo anno, i dipendenti non hanno ricevuto neppure una mensilità.

Vorrei capire se questi dipendenti che hanno un contratto "enti locali"...

PRESIDENTE. Onorevole Foti, non entriamo però nell'argomento. Le chiedo scusa se la interrompo.

FOTI. Allora, io le voglio chiedere una seduta d'Aula dove si invita l'assessore Scavone a riferire su questo fatto.

PRESIDENTE. Le sto rispondendo. Noi abbiamo già stabilito per martedì, alle ore 15.00, una riunione della Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari. Lei non ha bisogno di dirlo al suo Presidente di gruppo parlamentare, ma se glielo dice il suo Presidente tira fuori questo argomento, in ogni caso lo tirerò fuori io perché la sto ascoltando. Noi decideremo in Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari quando calendarizzare, se calendarizzabile, ma credo di sì...

FOTI. Una discussione...

PRESIDENTE. Quando calendarizzare questa riforma.

FOTI. No, “stiamo facendo un tavolo”, ma deve venire qua qualcuno, possibilmente il Presidente o l'Assessore, a riferire sull'argomento.

PRESIDENTE. Onorevole Foti, questo è qualcosa che esula dalle mie competenze. Martedì affronteremo l'argomento in Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari.

FOTI. Speriamo!

SUNSERI. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SUNSERI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore, intervengo per denunciare un fatto, a mio avviso gravissimo, che è avvenuto grazie ad una delibera di Giunta all'inizio di questo mese che ha deciso di ‘scippare’ 50 milioni di euro da Termini Imerese e Gela, le due aree di crisi complessa della nostra Regione. Delibera di Giunta che è illegittima ed è chiaramente illegittima perché non ha passato il vaglio del parere della Commissione “Bilancio”, così come previsto da norma.

Quindi, con il collega Di Paola che è di Gela e io che sono di Termini Imerese le chiediamo di farsi portavoce di questo Parlamento della Commissione “Bilancio” e chiedere alla Giunta di revocare immediatamente quella delibera e, qualora il caso non dovesse avvenire, le preannunciamo che ricorreremo al TAR per fare valere i nostri diritti. Diritti che vengono negati da una Giunta che decide in tre giorni, 30, 31 e 1, di ‘scippare’ alle due aree di crisi più povere della nostra Sicilia 50 milioni di euro per un atto di forza che è assolutamente illegittimo.

Cortesemente le chiediamo, signor Presidente, di farsi veramente portavoce di questo Parlamento che non può subire il ricatto di un Presidente che decide di fare quello che vuole, come vuole, quando vuole. Quindi, la prego, veramente, perché è il grido di allarme di due grosse città del nostro territorio che hanno l'estrema necessità delle attenzioni di questo Governo. Grazie.

PRESIDENTE. Io mi farò certamente carico di comunicare il suo intervento al Presidente Musumeci, che comunque immagino che lo vedrà a prescindere dal mio intervento, ma le consiglio per il futuro, quando ci sono queste cose presentiamo un ordine del giorno, si presenta un ordine del giorno in modo che diventa un fatto formale, perché sennò rimane nelle mie facoltà avvertire il Presidente, che non ha senso. Per cui, se ci fosse l'ordine del giorno sarebbe meglio.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Signor Presidente, io vorrei rispondere brevemente ai colleghi, alla collega Foti per dire che sarà mia cura quella di consultare il collega

Scavone, che è assolutamente presente al lavoro, e, quindi, sarà sicuramente, qualora la Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari dovesse decidere di apprezzare la sua indicazione e, quindi, di mettere all'ordine del giorno il disegno di legge, sarà presente in Aula per partecipare ad un buon prodotto normativo.

Per quanto riguarda, invece, l'intervento dell'onorevole Sunseri, vorrei dire all'onorevole Sunseri che sarebbe utile, prima di intervenire, ci si informasse per comprendere cosa in realtà sia accaduto.

La Giunta ha preso atto della assenza, Presidente Micciché e colleghi, di progetti, nonostante più volte abbia sollecitato le amministrazioni. I progetti non ci sono e la Giunta e il Governo di questa Regione ha stabilito che non si può permettere di perdere soldi con riferimento a delle progettualità mancanti.

Ciononostante, l'assessore Turano, che è competente con riferimento a questa materia, ha contattato il commissario di Termini Imerese ed il sindaco di Gela per immaginare una eventuale riprogrammazione che deve, però, necessariamente partire da progetti che siano esecutivi e, quindi, finanziabili e, dunque, cantierabili. Questo è lo stato dell'arte.

In ogni caso, per entrare nel merito degli argomenti, io credo, onorevole Sunseri e onorevole Di Paola, che se vorrete ulteriori soddisfazioni l'assessore Turano, nel merito, è pronto a confrontarsi, ma questo è il dato storico ad oggi.

ZITO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Però, è ancora su questo argomento? Perché se è questo argomento mi è stato chiesto di avvertire il Presidente, io lo avvertirò, ma non apriamo un dibattito ora perché mancano gli Assessori competenti.

ZITO. No, signor Presidente, la rassicuro che non è su questo argomento, ma è sul Regolamento, perché le vorrei ricordare, mi spiace che non c'è il Presidente della Regione, perché volevo ricordarlo pure a lui, che l'11 aprile del 2019, a mia firma, ma anche a firma di tutti i componenti del mio Gruppo, abbiamo presentato delle modifiche al Regolamento.

Le modifiche al Regolamento prevedevano anche qualcosa riguardante il voto segreto ed in particolar modo l'inversione tra voto segreto e voto palese, nel senso che non c'è più il fatto che prevale il voto segreto su quello palese, quando viene richiesto, ma viene invertito.

Quindi, si va verso la trasparenza, cioè, se qualcuno chiede il voto segreto e successivamente qualcuno chiede il voto palese, questo prevale sul voto segreto e, quindi, tutti possono sapere come si vota e qual è la situazione, cioè l'opinione, l'espressione ...

PRESIDENTE. Se dobbiamo fare altri interventi abbiamo convocato la riunione della Commissione Regolamento, ne parliamo in Commissione. E' inutile che ne cominciamo a parlare qua!

ZITO. No, la cosa che mi stupisce, signor Presidente, è che il Presidente della Regione si lamenta appunto di questo voto segreto, quando non sa neanche quello che succede qua.

PRESIDENTE. Onorevole Zito, non mi sembra che sia un intervento fondamentale!

ZITO. Certo che è fondamentale! Perché l'altra cosa, signor Presidente, che si deve vedere non è solo il discorso tra il voto segreto ed il voto palese.

L'altra cosa che è prevista nelle nostre modifiche del Regolamento, che è molto più organico e molto più integrale, sono anche le sanzioni serie date a quei deputati che non si giustificano quando non vengo in Aula, perché l'altro problema che voi avete, signor Presidente, questo non lo può negare come maggioranza, è che spesso qualcuno dei vostri non viene anche per dare forse qualche

segnale. E allora, li dobbiamo anche intervenire, per cercare di invogliarli a lavorare perché quello che stiamo vedendo, negli ultimi 6 mesi, abbiamo fatto dei Collegati che, poi, non hanno portato praticamente a nulla, e ora vediamo che in una legge che poteva essere importante, noi con delle visioni diverse per quanto riguarda le ADA eccetera, ma comunque sia una legge di riforma che arrivava in Aula e la prima cosa che si fa è impallinarvi fra di noi e proprio sull'articolo 1.

Quindi, secondo me, un cambio del Regolamento sostanziale va fatto.

PRESIDENTE. Onorevole Zito, ne parliamo in Commissione Regolamento, la prego, non è tanto per parlare qui.

MARANO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARANO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Governo, buonasera, vorrei intervenire sulla questione caro prezzi dei voli aerei, proprio sulla questione dei voli aerei perché il 3 ottobre ho presentato una mozione per chiedere al Governo come volesse affrontare la questione del caro prezzi.

Con la sospensione delle tratte della 'Vueling' su Catania e Palermo, la Sicilia ha un gravissimo problema per gli spostamenti dei passeggeri. Non soltanto le famiglie, i lavoratori che sono fuori dalla nostra Isola non potranno tornare in Sicilia per le feste natalizie per stare insieme ai propri affetti, ai propri familiari, perché chiaramente è insostenibile arrivare in Sicilia, ma chiaramente perdiamo anche flussi, non soltanto dei siciliani che sono fuori, ma perdiamo flussi anche da potenziali turisti che vorrebbero arrivare in Sicilia per trascorrere le proprie vacanze. Quindi, è anche una perdita in termini di flussi turistici.

Ho chiesto, quindi, attraverso la mozione all'assessore Falcone come vuole intervenire. Lo chiedo ora qui in Aula a nome di tutti i cittadini siciliani che stanno soffrendo per questo caro prezzi.

Il Governo nazionale sicuramente è già intervenuto con il Vice Ministro Giancarlo Cancellieri che ha anticipato il fatto che in legge di bilancio si inserirà un emendamento per venire incontro a coloro che si spostano per motivi di lavoro, salute e per i disabili, ma vorremmo sapere concretamente come l'assessore Falcone sta cercando di intervenire su questa emergenza. Grazie.

ZAFARANA. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZAFARANA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, grazie per la parola. Io colgo l'occasione poiché ho saputo che finalmente si insedierà, lavorerà la Commissione Regolamento per potere dare un suggerimento.

Due anni fa, anzi veramente già nella scorsa Legislatura, presentai un emendamento al Regolamento relativo all'introduzione, per Regolamento, della pubblicità delle Commissioni tramite lo *streaming*, facendo in modo di ribaltare le modalità di pubblicità della Commissione per cui se ci sono, invece, motivi chiaramente personali, trattazione di argomenti personali o comunque delicati al contrario, invece, si svolge nella modalità con cui si svolge oggi.

Ho presentato un emendamento allora; dato che c'è la possibilità di potere avviare un ragionamento sulla modifica del Regolamento se si può avviare anche con questa azione di trasparenza che si può chiaramente imporre alla nostra attività parlamentare perché lo si fa alla Camera, lo si fa al Senato, non vedo per quale motivo noi ancora qui in Assemblea non si possa farlo.

Anche perché le dico quando è stato fatto, nella scorsa Legislatura per esempio per la Commissione “Bilancio” ed anche per la Commissione “Ambiente”, quando allora era il presidente Giampiero Trizzino, riporta appunto a quest’Aula il ringraziamento da parte dell’esterno, da parte dei cittadini rispetto alla possibilità di potere seguire i lavori di Commissione, rendersi conto personalmente del lavoro anche profuso all’interno delle Commissioni.

Pertanto, chiederei anche che la Commissione da lei presieduta possa avviare un ragionamento in tal senso. Grazie.

CALDERONE. Chiedo di parlare ai sensi dell’articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Onorevole Calderone, se è sullo stesso argomento, noi fra cinque minuti ne cominciamo a discutere in Commissione Regolamento, per cui tutte le idee, tutti gli emendamenti, le cose che voi voleste presentare, li presentate tramite i vostri rappresentanti in Commissione Regolamento e li cominciamo a valutare subito.

Onorevole Calderone, ha facoltà di parlare.

CALDERONE. Signor Presidente, sarò non sintetico, di più, per dire che le osservazioni dell’onorevole Zafarana mi convincono totalmente, in modo tale che il popolo siciliano abbia contezza di quanto si lavora in Commissione, che cosa si fa in Commissione, chi lavora e chi non lavora, quindi, sono d’accordissimo sull’argomentazione dell’onorevole Zafarana.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì, 19 novembre 2019, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) “Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi” (n. 622-564-624-629/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Pellegrino

- 2) “Riforma degli ambiti territoriali ottimali e nuove disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti” (nn. 290-49-76-179-267/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Savarino

- 3) “Disposizioni in materia di lobbying presso i decisori pubblici” (n. 343/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Mangiacavallo

- 4) “Istituzione di un Osservatore Regionale sulla Sicurezza degli Operatori Sanitari” (n. 457/A) (*Seguito*)

Relatore: on. De Domenico

- 5) “Riordino del settore dell’assistenza nelle aree pediatriche” (n. 503/A) (*Seguito*)

Relatore: on. De Domenico

La seduta è tolta alle ore 17.00

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio
